

FATTURAZIONE ELETTRONICA



2019: scatta l'obbligo della fattura elettronica

La legge di Bilancio 2018 (L. 205/2017) ha introdotto, a decorrere dal giorno 1 gennaio 2019, l'obbligo di fatturazione elettronica tra i privati; AMNU dovrà trasmettere le fatture ai propri clienti attraverso il Sistema Di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI).

Il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI)



È una sorta di postino che riceve la fattura emessa da AMNU e ne controlla il contenuto da un punto di vista fiscale. In caso di controllo positivo, recapita in modo sicuro la fattura al destinatario (sul suo indirizzo telematico o nella sua area riservata).

Cosa cambia per i clienti di AMNU con partita IVA

Per poter ricevere le fatture elettroniche, il cliente deve attivare un canale accreditato presso l'Agenzia delle Entrate, in alternativa la fattura viene trasmessa via PEC. Per la prima emissione, AMNU consegnerà all'utente copia della fattura elettronica (via mail o cartacea).

Cosa cambia per i clienti di AMNU privati

AMNU invierà la fattura al sistema di interscambio dell'Agenzia dell'Entrate, che la renderà disponibile al cittadino, il quale potrà registrarsi presso il sito web dell'Agenzia delle Entrate. AMNU consegnerà all'utente una copia della fattura elettronica (via mail o cartacea).

Attiva il servizio di trasmissione della fattura via posta elettronica



Si consiglia agli utenti domestici di attivare il servizio di trasmissione della copia della fattura via posta elettronica non certificata. Questo servizio gratuito garantirà la ricezione, senza ritardi, della fattura, nonché una riduzione della tariffa pari a 50 centesimi per ogni spedizione. Per attivarlo è sufficiente connettersi con le proprie credenziali allo "sportello on line" sul sito www.amnu.net e seguire la procedura guidata.

Ancora più importante è l'attivazione, presso la propria banca, dell'addebito automatico in conto corrente (SDD) della fattura, evitando così di incorrere nelle sanzioni per ritardato pagamento.

I nostri sportelli di Pergine Valsugana, Viale Venezia 2/E (sede STET) sono a disposizione per aiutare l'utente nell'attivazione dei servizi. Gli uffici sono aperti nei seguenti orari:

Dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 12:00 – lunedì pomeriggio dalle 13:30 alle 15:30.

BANDO + CON - 6 PROGETTI VINCITORI

AMNU, STET, Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Comune di Rovereto, con la partnership dell'APPA Trentina, di Risto 3 e di Dolomiti Ambiente, hanno dato il via alla terza edizione del bando Più con Meno.

Si tratta di un progetto che promuove il risparmio di materia e acqua, nonché la riduzione di scarti di cibo nelle scuole e nei contesti di vita di insegnanti, alunni e genitori.

Attraverso un'iniziativa dedicata, i promotori invitano gruppi di insegnanti e alunni delle scuole di ogni ordine e grado dell'Alta Valsugana e Bersntol e degli istituti comprensivi di Rovereto a realizzare azioni che coniughino l'attenzione al risparmio, alla qualità della vita e dei servizi.

La commissione, a seguito di una verifica degli elaborati, il 6 dicembre 2018 ha valutato come meritevoli quattro progetti per l'area Alta Valsugana e Bersntol e due per il comune di Rovereto, che verranno realizzati dalle scuole da gennaio ad aprile 2019.

Le scuole vincitrici sono le seguenti:

- Alberghiero di Levico Terme – H2Oroblu
- Ivo de Carneri Civezzano – L'isola che non c'è ci sarà
- Elementari Fornace – Non mi rifiuto
- Elementari Don Milani Pergine 1 – Sprecare meno...si può
- Istituto Comprensivo M. K. Gandhi di Rovereto - Meno rifiuti nella scuola
- Istituto comprensivo Rovereto sud, Federico Guella, Lizzana - Ecology - I Care

Più con Meno significa garantire la stessa qualità della vita utilizzando meno risorse.

Per esemplificare cosa intendiamo, basti citare i progetti degli istituti Gandhi e Ivo de Carneri, che propongono di collocare dei distributori di acqua corrente refrigerata all'interno delle due scuole, questo consentirà di evitare il consumo di migliaia di bottiglie in PET ogni anno.

Promotori e finanziatori del progetto sono tre società e un ente, AMNU e Dolomiti Ambiente che si occupano di raccolta di rifiuti mentre STET ha la responsabilità del ciclo dell'acqua. È un modo, il loro, di stare responsabilmente su un territorio: "Sosteniamo insieme l'apprendimento, come studio e approfondimento e la ricerca di continue azioni di miglioramento. Dalle edizioni precedenti - aggiunge la dott.ssa Forti, Presidente di STET, ci siamo resi conto di come a volte sia sufficiente modificare anche solo leggermente l'organizzazione interna di una scuola. Ad esempio responsabilizzando a turno gli alunni, sulla verifica della raccolta differenziata o sull'utilizzo dell'acqua e dell'energia. Basta davvero poco e secondo noi è precisa responsabilità di enti come i nostri, puntare a migliorare la qualità della vita dei nostri territori".

Altro promotore importante, che ha deciso di premiare i progetti incentrati sullo spreco di cibo, è la Comunità Alta Valsugana e Bersntol.

Risto3 e APPA Trentino, ognuno nei loro rispettivi ruoli, accompagnano i gruppi di lavoro nelle scuole in attività di analisi degli sprechi di cibo (nel caso evidentemente di Risto3) e di approfondimento conoscitivo, grazie al supporto di educatori e con il concorso di mostre tematiche e altre attività dedicate.

È possibile scaricare il bando e consultare i progetti premiati direttamente sul sito dedicato www.piuconmeno.net.

